

**Verbale del Collegio congiunto dei Docenti dei Dottorati in  
LETTERATURE COMPARATE,  
LETTERATURE DI LINGUA FRANCESE,  
LETTERATURE E CULTURE DEI PAESI  
DI LINGUA INGLESE**

Il giorno martedì 20 maggio 2008, alle ore 14.30, nella Sala Giunta del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere Moderne si riuniscono i Collegi dei Docenti dei Dottorati in Letterature comparate, Letterature di lingua francese e Letterature e culture dei paesi di lingua inglese.

Sono presenti i Professori: Silvia Albertazzi, Ferdinando Amigoni, Federico Bertoni, Carminella Biondi, Carla Comellini, Lilla Maria Crisafulli, Carmelina Imbroscio, Gabriella Elina Imposti, Franco Minganti, Rita Monticelli, Gino Scatasta, Maria Luisa Wandruszka, Romana Zacchi, Franca Zanelli Quarantini Piancastelli.

Sono assenti giustificati i Professori: Roberto Bertinetti, Cristina Bragaglia, Renzo S. Crivelli, Anne de Vaucher, Majid El Houssi, Carla Fratta, Bernard Gallina, Daniela Galligani, Roberta Gefter, Carmen Licari, Barnaba Maj, Donata Meneghelli, Anna Paola Mossetto, Elena Pessini, Nataša Raschi, Giuseppina Restivo, Valeria Sperti.

Assume le funzioni di Coordinatrice e presiede la seduta la Prof.ssa Carminella Biondi.

Assume le funzioni di Segretario il Prof. Ferdinando Amigoni.

La Coordinatrice riconosce valida la seduta e la dichiara aperta per trattare, come dall'avviso di convocazione, il sottoindicato ordine del giorno.

## **ORDINE DEL GIORNO**

1. Comunicazioni
2. Proposta di accorpamento dei Dottorati in Letterature comparate, Letterature di lingua francese e Letterature e culture dei paesi di lingua inglese

### **1. COMUNICAZIONI**

In assenza di comunicazioni, si passa subito a trattare il punto 2 all'o.d.g.

### **2. PROPOSTA DI ACCORPAMENTO DEI DOTTORATI IN LETTERATURE COMPARATE, LETTERATURE DI LINGUA FRANCESE E LETTERATURE E CULTURE DEI PAESI DI LINGUA INGLESE**

La Prof.ssa Albertazzi parla dei pressanti inviti – esplicitamente e ripetutamente formulati dall'Ateneo – a una drastica riduzione dell'eccessiva frammentazione dei dottorati e ricorda che è già in atto da tempo un'assai proficua collaborazione, che investe in ugual misura la didattica e la ricerca, tra i Dottorati in Letterature comparate, in Letterature e culture dei paesi di lingua inglese e in Letterature di lingua francese. Ricorda infine che dai componenti la Giunta dell'Area Umanistica erano stati proposti accorpamenti poco plausibili che avrebbero disperso quel patrimonio di esperienze condivise dai tre Dottorati menzionati, creatosi nel corso degli ultimi anni. Il Prof. Bertoni ritiene che la fusione sia senza dubbio alcuno auspicabile per creare una struttura più ampia, solida e organizzata, capace di diventare un ineludibile punto di riferimento e di eccellenza, all'interno dell'Area Umanistica; il Prof. Bertoni è inoltre persuaso che tale fusione potrà avere luogo senza che si perdano le specificità culturali dei tre Dottorati. Si sarebbe infatti pensato a una struttura unica, articolata in tre indirizzi, come è già accaduto in molti altri Atenei italiani e, in parecchie aree di ricerca, anche nello stesso Ateneo bolognese. La Prof.ssa Biondi aderisce con entusiasmo all'ipotesi di accorpamento, ricordando che, oltre alle profonde

motivazioni culturali che inducono a proseguire un cammino già così proficuamente cominciato, l'accorpamento porterà alla soluzione del problema di possibili scarsità di iscritti ai singoli Dottorati, e permetterà altresì, nel caso che un singolo indirizzo non riesca ad assegnare nel migliore dei modi le borse in suo possesso, un possibile riequilibrio interno tra i differenti indirizzi, riequilibrio che non dovrà mai essere inteso, evidentemente, come appropriazione da parte di un indirizzo di un numero di borse superiore a quanto stabilito dal Collegio, ma che potrà avere luogo se e solo se un singolo indirizzo si trovasse in difficoltà a designare candidati capaci di soddisfare appieno i requisiti. Tale fusione potrebbe anche alleviare il problema dei Dottorandi senza borsa, la cui gestione è sempre più difficile, nella quasi totale assenza dei necessari finanziamenti. La Prof.ssa Zacchi chiede informazioni sulla struttura d'afferenza del futuro Dottorato, dal momento che due dei tre Dottorati afferiscono al Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere Moderne e uno al Centro interdipartimentale di Teoria e storia comparata della letteratura (CITELC): si decide all'unanimità che il futuro Dottorato troverà nel Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere Moderne il suo naturale luogo di afferenza. La Prof.ssa Zacchi osserva che tale fusione metterebbe fine all'afferenza di un Dottorato a un Centro interdipartimentale (caso unico, all'interno dell'Ateneo) e costituirebbe nel contempo un primo passo per risolvere l'annoso problema, spesso rilevato dal Nucleo di Valutazione dell'Area Umanistica, dell'elevato numero di Dottorati afferenti al Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere Moderne. La Prof.ssa Biondi precisa che i responsabili del Nucleo di Valutazione hanno appreso dell'ipotesi di fusione con vivo compiacimento, precisando che l'operazione potrebbe venire premiata con una quota incentivante delle borse pari al 20%. La Prof.ssa Crisafulli ricorda che dal Rettorato è recentemente giunto un documento che plaude alla riduzione del numero dei Dottorati dell'Ateneo bolognese (da 122 a 84) e che invita i Dottorati ad aumentare la quota di borse assegnate a laureati provenienti da altri Atenei. Precisa inoltre che le schede di valutazione degli studenti, già utilizzate per i primi due cicli (Laurea Triennale e Laurea Magistrale), verranno estese anche ai Dottorati, che Almalaurea estenderà le sue analisi anche ai Dottori di ricerca, e che, comunque, i punti cardine per la valutazione dei Dottorati restano l'internazionalizzazione e le capacità organizzative dimostrate dai vari Collegi dei Dottorati. I Professori Albertazzi, Bertoni e Biondi rendono noto al Collegio

congiunto che gli assenti giustificati hanno confermato il loro assenso all'operazione tramite e-mail o a viva voce. **Il Collegio congiunto approva all'unanimità l'accorpamento.**

La Prof.ssa Albertazzi richiama l'attenzione del Collegio sulla necessità di trovare una titolazione ufficiale per il nuovo Dottorato. Si conviene sulla opportunità che tale titolazione sia semplice, trasparente e quanto più possibile vicina all'attuale titolazione della Laurea Magistrale in Letterature moderne, comparate e postcoloniali, di cui il nuovo Dottorato dovrà diventare un terzo livello, nel segno della continuità e dell'approfondimento. Dopo varie proposte, **il Collegio congiunto approva all'unanimità la seguente titolazione: LETTERATURE MODERNE, COMPARATE, POSTCOLONIALI E STUDI CULTURALI.** Viene precisato che le titolazioni dei tre indirizzi nei quali si articolerà il Dottorato in Letterature moderne, comparate, postcoloniali e studi culturali rimarranno le stesse dei tre Dottorati attualmente esistenti (indirizzo in Letterature e culture dei paesi di lingua inglese, indirizzo in Letterature di lingua francese e indirizzo in Letterature comparate). Per quanto riguarda le prove d'accesso viene precisato che sarà necessario studiare modalità che chiariscano senza ombra di dubbio a quale dei tre indirizzi il candidato intende iscriversi. La Prof.ssa Imposti osserva, al riguardo, che sarà opportuno ribadire, in un nuovo statuto che dovrà essere redatto, la necessaria conoscenza di due lingue e di due letterature straniere come requisito per l'iscrizione all'indirizzo in Letterature comparate.

Si conviene di formare, per questo anno accademico, iniziale e dunque, in qualche misura, sperimentale, tre commissioni d'ammissione distinte per i differenti indirizzi, in attesa di formulare, in tempi quanto più possibili brevi, chiare norme per la composizione di un'auspicabile commissione unica, cercando, per quanto possibile, di razionalizzare anche le commissioni per il conferimento del titolo di Dottore di Ricerca.

La Prof.ssa Albertazzi propone che la Prof.ssa Biondi, in qualità di decana, assuma l'incarico di Coordinatrice del Dottorato in Letterature moderne, comparate, postcoloniali e studi culturali; **il Collegio congiunto approva all'unanimità.** Si conviene che la Prof.ssa Albertazzi assuma l'incarico di responsabile dell'indirizzo in Letterature e culture dei paesi di lingua inglese, che il Prof. Bertoni assuma l'incarico di Responsabile dell'indirizzo in Letterature

comparate, che la Prof.ssa Imbroscio assuma l'incarico di Responsabile dell'indirizzo in Letterature di lingua francese e che il Prof. Amigoni sostituisca, *pro tempore*, nel suo incarico di Segretaria la Prof.ssa Meneghelli attualmente in congedo. Si conviene inoltre che gli incarichi di Coordinatore, di Responsabile di indirizzo e di Segretario abbiano una durata di tre anni, che siano privi di qualsivoglia vincolo di fascia, e che gli incarichi di Coordinatore e di Segretario prevedano una rotazione tra i tre indirizzi.

Le deliberazioni assunte in questa seduta sono redatte, lette e sottoscritte seduta stante.

La seduta è tolta alle ore 16.00

Il Segretario

Prof. Ferdinando Amigoni

La Coordinatrice

Prof.ssa Carminella Biondi